

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**COMUNE DI VIBO VALENTIA**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**Rep. n. 341**

**OGGETTO: Contratto d'appalto dei lavori relativi all'intervento "Vibo Marina - Zona 30 - Borgo Futuro - Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere pennello – Comune di Vibo Valentia" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU – CUP E47H21002470001 CIG A0056E9945**

L'anno duemilaventitre (2023) il giorno 28 (ventotto) del mese di settembre, presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, in videoconferenza, ai sensi del D.L. n. 18/2020, art. 73 comma 1 e s.m.i., si sono costituiti i signori:

1) dott. Domenico Libero Scuglia, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

2) dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA

00302030796) in qualità di Dirigente, giusto Decreto Sindacale n.7 del 14 settembre 2023, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

3) Il Sig. Capizzi Gianluca, C.F. CPZGLC88S14B202L, nato il 14/11/1988 a Bronte (CT) residente in Maletto (CT), C.da Spirini, snc, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto, in qualità di legale rappresentante, direttore tecnico, amministratore e socio unico dell'impresa TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Corso Umberto 226 - Bronte (CT) P. IVA 04636340871 pec: torstencostruzioni@pec.impresecatania.it e-mail: info@torsten.it, tel. 0957720261, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catania, in data 28 ottobre 2008, con il numero R.E.A. 99504; giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dalla Provincia di Vibo Valentia e rilasciato dalla CCIAA di Catania che si trova depositato agli atti del Comune; impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà denominata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con determinazione dirigenziale n.1527 del 11.08.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato “Vibo Marina - Zona 30 - Borgo Futuro - Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere pennello – Comune di Vibo Valentia - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 “Rigenerazione Urbana” - finanziato

dall'unione europea – NEXT GENERATION EU – CUP

E47H21002470001” redatto dall'O.E. ESSE INGEGNERIA S.R.L. legale

rappresentante Ing. Raffaele SCALISE, con studio in San Floro(CZ) zona

Industriale snc c.f. SCLRFL60S21D544N e p.i. 03419820794, iscritto

all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catanzaro al n. 1446 per

l'importo complessivo di € 1.540.000,00 (euro unmilione

cinquecentoquarantamila /00);

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 n.1542 del 11.08.2023

si è stabilito, tra l'altro:

1) di indire una gara d'appalto nella forma della procedura aperta, ai sensi

dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023, per come consentito dall'art.50 comma 1

lettera d) ultimo periodo del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento dei lavori

affidenti l'intervento denominato “Vibo Marina - Zona 30 - Borgo Futuro -

Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere pennello –

Comune di Vibo Valentia” – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1

“Rigenerazione Urbana” - finanziato dall'unione europea – NEXT

GENERATION EU – CUP E47H21002470001 CIG A0056E9945” di

importo complessivo pari ad Euro 1.202.220,86 oltre IVA, di cui Euro

1.049.440,52 per lavori soggetti a ribasso, Euro 117.767,53 per costi di mano

d'opera ed Euro 35.012,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da

esperire con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art.50

comma 4 del D.Lgs.36/2023;

2) di delegare la SUA all'adozione del provvedimento di indizione,

approvazione documentazione di gara e di tutti gli atti riportati del

Regolamento SUA ivi compresa la decisione finale di aggiudicazione;

- che con determinazione dirigenziale n.1153 del 17.08.2023 adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si è stabilito tra l'altro:

1) di prendere atto della determinazione n.1542 del 11/8/2023, adottata dal Dirigente del Settore n. 5 del Comune di Vibo Valentia, relativa all'appalto per l'affidamento dell'intervento denominato: "Vibo Marina - Zona 30 - Borgo Futuro - Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere pennello – Comune di Vibo Valentia" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU" dell'importo progettuale di complessivi € 1.540.000,00;

2) di appaltare l'intervento suddetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) ed art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, per l'importo complessivo di appalto di € 1.202.220,86, distinto per come segue:

€ 1.049.440,52 per lavori soggetti a ribasso d'asta;

€ 117.767,53 per costi della manodopera;

€ 35.012,81 per oneri della sicurezza;

I costi della manodopera e della sicurezza, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023, non sono soggetti a ribasso;

3) di dare atto che la procedura di cui al presente provvedimento si svolge ai sensi dell'art. 50, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) con il criterio del prezzo più basso;

4) di approvare lo schema di bando e disciplinare di gara;

- che con determinazione n.1347 del 22.09.2023 adottata dal Segretario

Generale della Provincia di Vibo Valentia, si è stabilito:

1. di approvare i verbali di gara a procedura aperta n. 1 redatto in data 06.09.2023, n. 2 redatto in data 13.09.2023 e n. 3 redatto in data 15/09/2023, relativi alla proposta di aggiudicazione inerente l'appalto dei lavori dell'intervento denominato: *Lavori relativi all'intervento: "Vibo Marina - Zona 30 - Borgo Futuro - Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere pennello – Comune di Vibo Valentia"* – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - finanziato dall'unione europea – NEXT GENERATION EU – CUP E47H21002470001 CIG A0056E9945

2. di dare atto dell'esito positivo delle verifiche effettuate d'ufficio relative all'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale autodichiarati in sede di gara dalla ditta TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Corso Umberto 226 - Bronte (CT) p. iva 04636340871, proposta quale aggiudicataria dei lavori suddetti;

3. di disporre l'aggiudicazione in favore della ditta TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Corso Umberto 226 - Bronte (CT) p. iva 04636340871 - Ribasso offerto del 32,914% - per l'importo complessivo € 704.027,67 (settecentoquattromila ventisette/67) per lavori, oltre € 117.767,53 (centodiciasettemila settecento67/53) per costi della manodopera ed € 35.012,81 (trentacinquemila dodici/81) per oneri di sicurezza ed oltre IVA, nonché alle altre condizioni contenute nel progetto esecutivo posto a base di gara;

4. di dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 17 comma

5 del dlgs n. 36/2023, efficace l'aggiudicazione;

- che alla spesa alla spesa complessiva per l'esecuzione dell'appalto, si può fare fronte con i fondi di cui al Capitolo 200163 Missione 08 Programma 02 Titolo 2 Macroaggregato 02 del Bilancio 2023, a valere sul finanziamento PNRR - Missione 5 - Componente 2 -Investimento/Subinvestimento 2.1 - "Rigenerazione Urbana" – Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, più Fondo Opere indifferibili di cui alla Legge n.197 del 29.12.2022;

- che la SUA Provinciale ha accertato che, a carico della TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Corso Umberto 226 - Bronte (CT) p. iva 04636340871, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che su richiesta della SUA provinciale prot. n.110438 del 19 settembre 2023, la Prefettura di Catania (CT) comunicava, in data 19 settembre 2023, che, a carico della ditta TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Corso Umberto 226 - Bronte (CT) p. iva 04636340871 e dei soggetti individuati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., non risultano sussistere le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e 84 comma 4, lettere A), B) e C) del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica, è stato acquisito, con prot. INAIL 39702338, regolare certificato DURC relativo all'impresa TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Corso Umberto 226 - Bronte (CT) p. iva 04636340871, valido sino al 18 novembre 2023;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:**

**ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1;

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, e si intendono qui esplicitamente richiamati, benché non allegati, il Capitolato Speciale d'Appalto, il Computo Metrico Estimativo, l'Elenco Prezzi Unitari e il Cronoprogramma, nonché ogni altra prestazione, per quanto non richiamata, che sia necessaria o anche solo opportuna al fine di una corretta esecuzione dei lavori.

**ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.**

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, le imprese citate in premessa hanno reso la dichiarazione secondo cui le società non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità,

che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

**ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.**

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

**ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.**

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'affidamento dell'appalto dei lavori denominati "Vibo Marina - Zona 30 - Borgo Futuro - Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana del quartiere pennello – Comune di Vibo Valentia" – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - finanziato



dall'unione europea – NEXT GENERATION EU – CUP E47H21002470001

CIG A0056E9945.

L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni e termini di cui al presente contratto ed agli atti da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e delle norme applicabili in materia.

**ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.**

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi € 856.808,01 (ottocentocinquantaseimila ottocento/01) oltre IVA, così suddiviso:

€ 704.027,67 (settecentoquattromila ventisette/67) per lavori al netto del ribasso del 32,914%;

€ 117.767,53 (centodiciassettemila settecentosessantasette/53) per costi della manodopera non soggetti a ribasso;

€ 35.012,81 (trentacinquemila dodici/81) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

**ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari.**

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di intermediari di cui all'art 11, comma 1, lett. a) e b), Decreto legislativo n. 231/2007, vale a dire Banche o Poste italiane S.p.A.-.

c) il Comune provvederà altresì a verificare l'inserimento da parte

dell'Appaltatore di analoga clausola nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti; in caso di violazione, si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e all'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

d) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E47H21002470001 CIG A0056E9945 assegnati all'intervento.

L'Appaltatore – ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 – dichiara che il proprio codice IBAN è il seguente:

- IT26H0303283890010000448742, Banca Credito Emiliano Spa Agenzia di Bronte ed il soggetto delegato ad operare sul conto è il Sig. Capizzi Gianluca, nato a Bronte (CT) il 14/11/1988, C.F. CPZGLC88S14B202L;
- IT61P0623083990000015316279, Banca Credit Agricole Italia Agenzia di Linguaglossa ed il soggetto delegato ad operare sul conto è il Sig. Capizzi Gianluca, nato a Bronte (CT) il 14/11/1988, C.F. CPZGLC88S14B202L;

#### **ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.**

Il pagamento, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche che l'Appaltatore indicherà, di volta in volta, sulle fatture presentate.

L'Appaltatore provvederà ad incassare sul conto corrente comunicato al Comune le somme dovute sia in acconto che a saldo, relative al presente contratto, esonerando l'Ente appaltante da ogni eventuale dissidio che dovesse sorgere tra le imprese associate in merito alle loro spettanze.

L'Appaltatore si obbliga a comunicare ogni modifica relativa alle generalità

delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. L'impresa TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L. CON SEDE IN CORSO UMBERTO 226 - BRONTE (CT) P. IVA 04636340871 provvederà ad incassare, sui conti corrente comunicati con pec del 27.09.2023, le somme dovute, sia in acconto che a saldo, relative al presente contratto.

**ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.**

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, oneri, obblighi e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare integranti il progetto esecutivo, approvato con determinazione dirigenziale n.1527 del 11/08/2023, composto dagli elaborati progettuali, da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, di seguito elencati:

**ELENCO ELABORATI**

TAV.00 ELENCO ELABORATI

TAV.01 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

TAV.02 RELAZIONE PAESAGGISTICA

TAV.03 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TAV.04 CRITERI AMBIENTALI MINIMI - (CAM)

TAV.05 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

TAV.06 STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE

TAV.07 STATO DI FATTO - RILIEVO CELERIMETRICO - MURO SU PALI

TAV.08 STATO DI FATTO - PIANTA QUOTA 2,00 m - MURO SU PALI

TAV.09 STATO DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI - PIANTA QUOTA 2,00

m - MURO SU PALI

TAV.10 STATO DI FATTO - SEZIONI - MURO SU PALI

TAV.11 STATO DI FATTO - PROSPETTO NORD - MURO SU PALI

TAV.12 STATO DI PROGETTO - PIANTA QUOTA 2,00 m - MURO SU PALI

TAV.13 STATO DI PROGETTO - SEZIONI - MURO SU PALI

TAV.14 STATO DI PROGETTO - PROSPETTO NORD - MURO SU PALI

TAV.15 STATO DI FATTO - RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA

TAV.16 STATO DI FATTO - STATO DI PROGETTO - RAFFRONTI

TAV.17 STATO DI PROGETTO - FOTOINSERIMENTI

TAV.18 STATO DI PROGETTO - MARCIAPIEDI

TAV.19 STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI

TAV.20 PLANIMETRIA AREE DEMANIALI

TAV.21 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

TAV.22 ANALISI VALUTAZIONE RISCHI

TAV.23 COSTI DELLA SICUREZZA

TAV.24 FASCICOLO DELL'OPERA

TAV.25 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

TAV.26 CANTIERIZZAZIONE

TAV.27 COMPUTO METRICO - ANALISI PREZZI

TAV.28 STIMA DEI LAVORI

TAV.29 INCIDENZA DELLA MANODOPERA

TAV.30 ELENCO PREZZI

TAV.31 QUADRO ECONOMICO

TAV.32 CARPENTERIA - MURO SU PALI

TAV.33 RELAZIONE DI CALCOLO - MURO SU PALI

TAV.34 RELAZIONE GEOTECNICA E DELLE FONDAZIONI - MURO SU

PALI

TAV.35 TABULATI DI CALCOLO - MURO SU PALI

TAV.36 RELAZIONE SUI MATERIALI

TAV.37 MANUALE D'USO

TAV.38 MANUALE DI MANUTENZIONE

TAV.39 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

TAV.40 RELAZIONE DNSH (Do No Significant Harm)

Detti documenti, nessuno escluso, che le parti dichiarano di conoscere per averne preso già visione esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto anche se allo stesso non materialmente allegati e rimarranno depositati presso l'Area 3 – Settore 5 – Servizio 1.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo, ai pareri acquisiti sullo stesso e rapportarsi con il RUP che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare i lavori durante il loro svolgimento.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima dell'inizio dei lavori, il proprio Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi secondo le indicazioni del Piano di Sicurezza di Progetto, ma calibrato sui propri mezzi d'opera e sulle maestranze che riterrà di poter impiegare.

L'Appaltatore si dichiara disponibile ad accettare, senza alcuna eccezione di sorta, tutte le eventuali variazioni future che si rendessero necessarie, da apportare al progetto esecutivo appaltato e ad eseguire tutte le lavorazioni

aggiuntive e/o sostitutive delle lavorazioni di contratto, agli stessi patti e condizioni stabilite nel presente atto e secondo i nuovi prezzi concordati con l'Amministrazione, rinunciando ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma tempo e luogo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni eventuale illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna formalmente ad applicare tutte le disposizioni di sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/08 e tutte le normative vigenti in materia, esonerando espressamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità in merito alla sicurezza e tutela dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara di assumere la piena, assoluta ed esclusiva responsabilità nell'organizzazione, gestione e controllo dell'appalto.

L'Appaltatore assume inoltre la piena ed assoluta responsabilità dei danni provocati a terzi nell'esecuzione dell'appalto con conseguente obbligo di qualunque risarcimento che derivi dall'esecuzione del medesimo.

L'Appaltatore si farà quindi carico di qualsiasi danno che possa derivare dallo svolgimento dell'appalto in particolare manlevando il Comune da qualsivoglia richiesta di risarcimento del danno da parte di soggetti terzi derivante dall'esecuzione del medesimo, questo sia che i danni siano

provocati dai dipendenti o ausiliari, sia che derivino da strumenti o beni che possano rientrare nella disponibilità giuridica dell'Appaltatore.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145.

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dal Comune e di non dover formulare proposte integrative ritenendolo pienamente soddisfacente.

L'Appaltatore dichiara di utilizzare per l'esecuzione dei lavori attrezzature, utensili e macchine di sua proprietà – ovvero nella propria disponibilità giuridica – che si trovano in ottimo stato manutentivo ed utilizzate secondo le norme di buona tecnica, contenendo al minimo la rumorosità e nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatore si impegna a fornire e a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuali più appropriati e ad utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi.

L'Appaltatore si impegna formalmente ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle categorie e dagli accordi integrativi locali.

In caso di inadempienza degli obblighi prescritti nel presente articolo, accertata dal Comune, lo stesso comunicherà all'Appaltatore e nel caso all'Ispettorato del Lavoro, l'irregolarità accertata e procederà alla

sospensione del pagamento delle fatture presentate e non ancora liquidate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il provvedimento di sospensione decadrà automaticamente nel momento in cui l'ispettorato del lavoro abbia accertato l'avvenuto ed integrale adempimento degli obblighi in oggetto.

**ARTICOLO 9: Disposizioni Specifiche PNRR.**

1. L'Appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, ad affiggere un cartello di cantiere ed a opera ultimata una targa fissa con la dicitura "*Opera finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR – M5 C2 I2.1*" e i loghi dell'Unione Europea e del Comune di Vibo Valentia. L'emblema istituzionale dell'Unione Europea, il quale se mostrato in associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" (Circolare n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti attuatori).

2. L'Appaltatore si obbliga al rispetto del principio di non arrecare danno ambientale (DNSH) in coerenza con l'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852 come risultante dalla relazione sul rispetto dei principi DNSH;

3. L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art.47 del decreto-legge 31 maggio



2021, n. 77, ad assicurare all'occupazione giovanile una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

4. L'Appaltatore dichiara di essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

**ARTICOLO 10: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo**

Il termine per l'ultimazione dei lavori è pari a **149** giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 2.6 del CSA).

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori dei lavori viene applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il RUP promuove l'avvio delle procedure di recesso del contratto.

In caso di mancato rispetto del termine richiamato al periodo precedente per cause imputabili all'impresa appaltatrice, l'Amministrazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

**ARTICOLO 11: Anticipazione.**

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Comune, dopo la sottoscrizione del contratto medesimo, ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori erogherà all'Appaltatore, su specifica richiesta di

quest'ultimo, l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa prevista dal medesimo comma.

L'anticipazione è recuperata mediante trattenuta sull'importo dei certificati di pagamento emessi.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

#### **ARTICOLO 12: Pagamenti.**

I pagamenti verranno erogati a stati di avanzamento così come previsto nel capitolato speciale di appalto. Il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia.

L'Impresa aggiudicataria è consapevole ed accetta che i pagamenti verranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura.

L'Appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, le seguenti informazioni: Titolo del progetto, Indicazione “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –Missione 5 - Componente 2 - Investimento/Subinvestimento 2.1- Rigenerazione Urbana”, Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, Numero della fattura, Data di fatturazione, Estremi identificativi dell'intestatario, Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge), Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, CUP del progetto, CIG della

gara, Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

**ARTICOLO 13: Revisione Prezzi.**

Le parti danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore.

Si applica quanto stabilito all'art. 60 del D. Lgs. 36/2023.

**ARTICOLO 14: Risoluzione del contratto e recesso.**

**1.** Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023.

**2.** L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

**3.** Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli

infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;

n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto;

o) SUB-AFFIDAMENTO (O SUB-CONTRATTO) di lavoro, servizi e forniture, non preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante ed i cui operatori economici rientrano nelle condizioni di divieto a

contrarre con la pubblica amministrazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

**ARTICOLO 15: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.**

Il presente contratto è sottoposto altresì a condizione risolutiva e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, qualora, a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura, dovessero pervenire informazioni interdittive a carico dei soggetti controllati, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

**ARTICOLO 16: Clausola arbitrale.**

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dalla normativa applicabile, tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

**ARTICOLO 17: Cauzione definitiva.**

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, cauzione definitiva e relativa appendice dell'importo di € 157.063,19 (euro centocinquanta settemila sessantatre/19), a mezzo polizza fidejussoria n. 06/01/21/3167948, rilasciata, in data 26 settembre 2023, dalla compagnia "Finanziaria Romana S.p.A.", Agenzia Spera Guendalina - Sede legale: Via Dora,1 - DD198 Roma (RM).

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Impresa ha usufruito del beneficio della riduzione di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., poiché in possesso delle certificazioni previste dalla normativa.

**ARTICOLO 18: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.**

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, polizza assicurativa CAR n. 1027452659 – ex art. 117, comma 10 del D. Lgs. n° 36/2023, rilasciata in data 26/09/2023, dalla compagnia “HDI ASSICURAZIONI SPA” - Agenzia Paternò (CT) cod. vendita 1027 cod. produttore A13204 cod. prodotto 329 per un massimale di 1.000.000,00 (euro unmilione/00), per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, per come previsto da capitolato speciale d'appalto.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

**ARTICOLO 19: Divieto di cessione del contratto.**

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023.

**ARTICOLO 20: Subappalto.**

L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare, nei limiti previsti dalla vigente normativa, parte delle opere della categoria prevalente OS21 e parte delle opere della categoria scorporabile OG3 ad imprese in possesso di adeguati requisiti, il tutto entro i limiti previsti dalla legge.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

I subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al P.T.P.C. 2022-2024 del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 29 aprile 2022 e dei suoi allegati.

Il subappaltatore ha gli stessi obblighi dell'appaltatore anche in merito alle "Disposizioni Specifiche PNRR" di cui all'art.9.

**ARTICOLO 21: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti per la sicurezza sul lavoro.**

Il Comune si impegna affinché l'affidamento dell'appalto in argomento tuteli in ogni occasione efficacemente la sicurezza delle condizioni di lavoro delle maestranze impiegate, la loro salute e la tutela dell'ambiente, e ciò anche in presenza di affidamenti di opere in subappalto. A tale scopo verificherà (pur nel pieno rispetto dell'obbligo di non ingerenza) che l'Appaltatore e l'eventuale Impresa sub-appaltatrice attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. e li richiama all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune risolverà i contratti ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno

commesso le violazioni. A tal fine si considerano gravi violazioni:

- l'inosservanza di norme che determinano il sequestro del luogo di lavoro convalidato dall'Autorità giudiziaria;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi.

L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

**ARTICOLO 22: Verifica dell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi.**

Il Comune verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'Appaltatore e dell'eventuale Impresa subappaltatrice.

A tale proposito le predette Imprese non potranno esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi e,



segnatamente, copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione INAIL e modello DURC (Documento unico regolarità contributiva). Quest'ultimo viene direttamente acquisito dall'Amministrazione appaltante.

Il pagamento del corrispettivo sarà subordinato alla previa dimostrazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore e dell'Impresa sub-appaltatrice, dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali.

**ARTICOLO 23: Domicilio dell'Appaltatore.**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni all'Appaltatore, è la sede legale dell'impresa in Via Corso Umberto n. 226 – Bronte (CT) P. IVA 04636340871 PEC: torstencostruzioni@pec.impresecatania.it e-mail: info@torsten.it - Tel. 0957720261.

**ARTICOLO 24: Spese contrattuali.**

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

**ARTICOLO 25: Registrazione.**

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

**ARTICOLO 26: Patto di integrità e Protocollo d'Intesa.**

Le parti danno atto della vigenza del patto di integrità, previsto dal comma 1

della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti di questo Ente.

Le parti danno atto altresì della vigenza del Protocollo d'intesa, stipulato, in data 16/05/2022, tra il Comune di Vibo Valentia e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vibo Valentia.

**ARTICOLO 27: Norme di chiusura.**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli elaborati progettuali del progetto esecutivo approvato con Determinazione dirigenziale n. 1527 del 11/08/2023. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

**ARTICOLO 28: Trattamento dei dati personali.**

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 27 pagine a video, dandone lettura alle parti, in videoconferenza, ai sensi del D.L. n. 18/2020, art. 73, comma 1 e s.m.i., le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto

conforme alle loro volontà, per cui lo sottoscrivono, conseguentemente, a mezzo di dispositivi digitali, in ottemperanza alla vigente normativa.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Gianluca Capizzi, nella qualità**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso:

- gli artt. dall'uno al ventotto del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto;

- il patto di integrità, previsto dal comma 1 della legge n. 190/2012, da utilizzare negli appalti e concessioni di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 04 novembre 2019 e depositato agli atti del Comune.

- PER IL COMUNE: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Gianluca Capizzi, nella qualità**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Domenico Libero Scuglia**